

Regolamento sulle modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea e della Laurea Magistrale

Art. 1 Prova finale per la Laurea

La Laurea si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato scritto (da realizzare in 30-40 pagine). L'elaborato verte su un argomento specifico, sotto la guida di un professore o di un ricercatore universitario (Relatore) del Corso di studio (CCS) oppure di un docente dalla Facoltà, che supervisionerà le attività svolte nelle sue diverse fasi. L'elaborato consiste in una relazione redatta in modo originale pertinente argomenti teorici e/o sperimentali, nei campi scientifici oggetto delle attività formative previste nell'ordinamento didattico del Corso di studio o in un campo interdisciplinare.

Il lavoro utile alla realizzazione dell'elaborato può essere svolto presso i Dipartimenti dell'Università degli Studi del Molise o, previa opportuna convenzione, presso aziende, strutture e laboratori, tanto universitari quanto pubblici o privati, in Italia e all'estero, secondo modalità stabilite dal CCS/Facoltà.

Superata la prova finale per la Laurea lo studente consegue il titolo di Dottore in...(denominazione della laurea), indipendentemente dal *curriculum* seguito, che potrà eventualmente essere oggetto di menzione nella carriera accademica (supplemento al diploma).

La discussione dell'elaborato finale avviene alla presenza di una commissione nominata dal Preside di Facoltà, secondo quanto previsto nel regolamento di Ateneo circa lo svolgimento della prova finale.

Al termine della discussione la commissione valuta la prova finale esprimendo un voto finale di laurea in centodecimi che tiene conto anche della carriera universitaria del candidato.

Art. 2 Richiesta di ammissione alla prova finale

L'ammissione allo svolgimento delle attività della prova finale può essere richiesta dallo studente iscritto al III anno della Laurea Triennale, che di norma abbia conseguito almeno 120 CFU, dopo aver concordato con il Relatore l'argomento della prova finale e, almeno quattro mesi prima della data fissata per l'esame finale, dovrà presentare al Preside della Facoltà la domanda di assegnazione dell'argomento su cui verterà l'elaborato. Il modulo, disponibile sul sito della Facoltà, dovrà essere controfirmato dal Relatore e dal Direttore del Dipartimento oppure dal Tutor nominato dalla struttura esterna all'Ateneo. La Segreteria di Presidenza trasmette le richieste al Comitato Stage/Tirocini e Prova Finale del CCS cui afferisce il richiedente. Il Comitato esamina la richiesta, assegna l'argomento dell'elaborato finale e nomina il Relatore ufficiale. Quest'ultimo dovrà assicurarsi che le attività svolte per la realizzazione dell'elaborato finale facciano acquisire allo studente capacità critiche e di lavoro autonomo.

Art. 3 Ammissione alla prova finale di Laurea

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve essere in possesso dei crediti universitari previsti dall'Allegato B1 al Regolamento didattico del Corso di laurea, meno quelli previsti per la prova stessa, e aver presentato la prenotazione alla Segreteria Studenti.

Lo studente laureando è tenuto a depositare in Segreteria Studenti, almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, la copia dell'elaborato finale identica a quella che sarà oggetto della discussione, registrata su CD Rom non riscrivibile. Sul CD deve essere presente un'etichetta

adesiva disponibile presso la Segreteria di Presidenza. Con la firma sulle due etichette (CD e custodia) il Relatore garantisce il contenuto del CD, assicurando che la versione dell'elaborato è definitiva e che sarà oggetto di discussione nella seduta di laurea, inoltre attesta l'approvazione del lavoro svolto dallo studente, autorizzandolo a sostenere la prova finale.

Una copia cartacea unitamente ad un file in formato pdf contenente il riassunto dell'elaborato finale vanno consegnati alla Segreteria di Presidenza e messe a disposizione della Commissione di Laurea.

Art.4

Prova finale per la Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di una tesi sperimentale.

La Tesi sperimentale occupa, nel percorso formativo dello studente, un'ampia rilevanza rappresentando il momento applicativo delle conoscenze e delle abilità acquisite nel corso degli studi.

La prova finale si articola nella presentazione dei risultati ottenuti nel corso della tesi sperimentale, la cui elaborazione potrà essere integrata con l'attività di tirocinio.

La tesi deve vertere su un argomento specifico, sotto la guida di un professore o di un ricercatore universitario (Relatore) del Corso di Studio o afferente alla Facoltà e di un eventuale Correlatore, anche esterno nel caso di tesi svolta presso Enti pubblici o privati nazionali e internazionali. Il Relatore e il Correlatore devono supervisionare l'attività di tesi nelle sue diverse fasi. La tesi sperimentale consiste in una relazione scritta, elaborata in modo originale su argomenti che rientrano nei campi scientifici oggetto delle attività formative previste nell'Ordinamento Didattico o in un campo interdisciplinare con prevalente uso di metodologie sperimentali.

Superata la prova finale per la Laurea Magistrale lo studente consegue il titolo di Dottore Magistrale in...(denominazione della laurea magistrale), indipendentemente dal *curriculum* prescelto, che potrà eventualmente essere oggetto di menzione nella carriera accademica (supplemento al diploma).

La discussione della tesi avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Preside di Facoltà, secondo quanto previsto nel regolamento di svolgimento della prova finale di Ateneo. La dissertazione deve evidenziare, attraverso doti critiche, capacità analitiche, risultati originali e sperimentali sostenuti da una buona documentazione, i temi oggetto della classe di Laurea Magistrale.

Al termine della discussione la Commissione valuta la prova esprimendo un voto di laurea in centodecimi che tiene conto anche della carriera universitaria del candidato.

Art. 5

Modalità di richiesta della Tesi di laurea Magistrale

Può chiedere la Tesi lo studente che si iscrive al II anno della Laurea Magistrale, che di norma abbia conseguito almeno 40 CFU. Lo studente dopo aver concordato con un Relatore a sua scelta l'argomento della prova finale e, almeno sei mesi prima della data prevista per l'esame finale, dovrà presentare al Preside di Facoltà domanda di assegnazione della tesi compilando l'opportuno modulo, disponibile sul sito della Facoltà. Il modulo dovrà essere controfirmato dal Relatore, dal Correlatore e dal Direttore del Dipartimento presso cui afferisce il Relatore, oppure dal Tutor esterno. La Segreteria di Presidenza trasmette le richieste al Comitato Stage/Tirocini e Prova Finale del CCS. Il Comitato esamina la richiesta, assegna l'argomento della tesi e nomina ufficialmente il Relatore. Quest'ultimo dovrà assicurarsi che le attività svolte per la realizzazione dell'elaborato finale facciano acquisire allo studente capacità critiche e di lavoro autonomo.

Art. 6

Ammissione alla prova finale di Laurea Magistrale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti universitari previsto dall'Allegato B1 al Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale, meno quelli previsti per la prova stessa, e aver presentato la prenotazione alla Segreteria Studenti.

Lo studente laureando è tenuto a depositare in Segreteria Studenti almeno 20 giorni prima della seduta di laurea, la copia della tesi identica a quella che sarà oggetto della discussione, registrata su CD non riscrivibile. Sul CD deve essere presente un'etichetta adesiva disponibile presso la segreteria di presidenza.

Con la firma sulle due etichette (CD e custodia) il Relatore garantisce il contenuto del CD, assicurando che la versione dell'elaborato è definitiva e che sarà oggetto di discussione nella seduta di laurea, inoltre attesta l'approvazione del lavoro svolto dallo studente, autorizzandolo a sostenere la prova finale.

Una copia cartacea della tesi, unitamente ad un file in formato pdf contenente il riassunto dell'elaborato finale vanno consegnati alla Segreteria di Presidenza e messa a disposizione della Commissione di Laurea.

Art. 7

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, ai Regolamenti di corso di laurea magistrale e al Regolamento delle modalità di svolgimento della prova finale di Ateneo.

Allegato 1

VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Il voto finale è determinato dalla media dei voti degli esami (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato alla prova finale.

Per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare fino a 11 punti, di cui:

- da 0 a 6 punti per l'elaborato finale:**
 - a) fino a 3 punti su proposta del Relatore;**
 - b) fino a 3 punti su proposta del Presidente sentita la Commissione.**
- da 0 a 5 punti per la valutazione della carriera tenendo conto di:**
 - a) tempo di conclusione degli studi (se in corso 3 punti, se 1 anno fuori corso 1 punto, se più anni fuori corso 0 punti);**
 - b) esami di base o caratterizzati conseguiti con lode o giudizio sull'eventuale tirocinio 2 punti;**

La lode può essere attribuita, su proposta del Presidente e parere unanime della Commissione, allorché il punteggio complessivo, partendo da un media di 103/110, superi la votazione di 110/110, valutando il valore dell'elaborato finale, la chiarezza di esposizione, la carriera dello studente e i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio riportati nel RAD.

Allegato 2

VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA MAGISTRALE

Il voto finale è determinato dalla media dei voti degli esami (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato alla prova finale.

Per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare fino a 11 punti di cui:

- da 0 a 9 punti per la tesi sperimentale:**
 - a) fino a 5 punti su proposta del Relatore**
 - b) fino a 4 punti su proposta del Presidente sentita la Commissione**
- da 0 a 2 punti per la valutazione della carriera tenendo conto di:**
 - a) tempo di conclusione degli studi (se in corso 1 punto)**
 - b) esami di base, caratterizzanti e affini integrativi conseguiti con lode e/o periodo di attività curriculare svolto all'estero o presso qualificati centri di ricerca internazionale 1 punto**

La lode può essere attribuita, su proposta del Presidente e parere unanime della Commissione, allorché il punteggio complessivo, partendo da un media di 103/110, superi la votazione di 110/110, valutando l'originalità della tesi, la chiarezza di esposizione, la carriera complessiva dello studente e i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio riportati nel RAD.